

Deliberazione della Giunta Regionale 13 febbraio 2023, n. 13-6508

DGR n. 22-4875 del 10.04.2017. Ricostituzione del Comitato tecnico-scientifico per la lotta alle zanzare ed altri vettori .

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

- la L.R. 24 ottobre 1995, n. 75 “Contributi agli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare” è nata dall’esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini, al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale, soggette a infestazioni di zanzare, attraverso interventi finanziari per iniziative di lotta contro tali insetti e prevede, altresì, che la Giunta approvi il programma regionale di lotta alle zanzare comprendente le iniziative ammissibili a contributo.

Considerato che:

- nel corso degli anni l’applicazione della L.R.75/95 ha coinvolto progressivamente un sempre maggior numero di Enti Locali e a seguito della forte crescita di interesse all’iniziativa regionale e dell’importanza ed espansione territoriale dell’esperienza maturata è risultato necessario avviare uno scambio di informazioni e un multidisciplinare confronto tecnico- scientifico con altre esperienze attive nel campo specifico della lotta alle zanzare;

- a tal fine con D.G.R. n. 32-14382 del 20.12.2004 è stato istituito il Comitato tecnico scientifico per la lotta alle zanzare per la durata di un anno, successivamente ricostituito da ultimo con D.G.R. n. 22-4875 del 10.04.2017, la cui durata in carica era stata stabilita in cinque anni, ora decorsi ;

- poiché negli ultimi anni di applicazione della L.R. 75/95 è emerso che il principale problema collegato alla lotta alle zanzare non è riconducibile unicamente alle zanzare di risaia, ma anche alle specie diffuse in ambito urbano a causa del loro crescente ruolo assunto quali possibili vettori di malattie infettive e alla loro diffusione in molte aree piemontesi, rispetto alle quali assume un ruolo importante anche l’incremento di adeguate attività di monitoraggio, lotta, informazione, divulgazione e ricerca, con D.G.R. n. 10-1306 del 13.04.2015 sono stati modificati i compiti di tale Comitato nonché la sua denominazione;

- con l'Intesa Rep. Atti n. 1/CSR del 15/01/2020 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, è stato approvato il documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025" recepito con D.G.R. n. 9- 1360 del 15.05.2020 ed attuato attraverso il Progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane trasmesse da zanzare e altri vettori approvato da ultimo con D.G.R. n. 24-5080 del 20.05.2022;

- il Piano si articola su un orizzonte temporale di sei anni per permettere azioni strategiche di più lungo respiro ; inoltre, al suo interno, sono individuati i principali interventi di prevenzione da attuare, suddividendoli in comunicazione del rischio, formazione, misure ambientali, misure di contrasto ai vettori, vaccinazione, raccomandazioni organizzative; vengono inoltre fornite indicazioni sulla sorveglianza e risposta relativamente ai virus West Nile, Usutu, Chikungunya, Dengue e Zika, al virus dell'encefalite virale da zecche e al virus Toscana, nonché ad altri arbovirus non sottoposti a specifici interventi di sorveglianza e risposta;

- il PNA nasce dalla considerazione che le arbovirosi costituiscono un problema di salute pubblica, essendo un'importante causa di perdita di salute per le persone colpite e fonte di spesa sanitaria. Inoltre i cambiamenti climatici in atto, agendo sulla distribuzione e proliferazione dei vettori di queste malattie, potrebbero favorire la comparsa di epidemie.

Dato atto, pertanto, che sarebbe opportuno:

- mantenere e proseguire l'attività del Comitato di cui alla D.G.R. n. 22-4875 del 10.04.2017 attraverso il rapporto di scambio di informazioni con altre esperienze anche internazionali, attive nel campo specifico della lotta alle zanzare, con particolare riferimento al ruolo assunto da tali insetti quali possibili vettori di malattie infettive e attraverso l'ampio e multidisciplinare confronto tecnico-scientifico con il mondo accademico e con enti dotati di specifica competenza in materia, in considerazione dell'accresciuta rilevanza del fenomeno delle arbovirosi e di altre malattie trasmesse dai principali vettori ematofagi;

- procedere, conseguentemente, alla ricostituzione dell'organo consultivo denominato Comitato tecnico-scientifico per la lotta alle zanzare ed altri vettori;

- individuare quali componenti del suddetto Comitato soggetti con comprovata esperienza nel campo specifico della lotta alle zanzare e di valutazione del rischio sanitario legato alla presenza delle zanzare quali vettori di malattie infettive;

- definire, quindi, la seguente composizione del Comitato:

1. un rappresentante della Direzione Sanità, Regione Piemonte;
2. un rappresentante della Direzione Agricoltura, Regione Piemonte;
3. un rappresentante della Direzione Ambiente, Regione Piemonte;
4. un rappresentante dell'ASL Città di Torino- Ospedale Amedeo di Savoia;
5. un rappresentante dell'ASL TO4 – Struttura di Medicina Trasfusionale ed ematologia;
6. un rappresentante dell'ASL di Asti- Dipartimento di Prevenzione e Veterinaria;
7. un rappresentante del Se.Re.MI. (Servizio regionale di epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive);
8. un rappresentante del Dipartimento di Scienze Veterinarie, Università di Torino;
9. un rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità;
10. un rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
11. un rappresentante dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA) ;
12. due esperti in materia individuati dalla Direzione Sanità;
13. un rappresentante dell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera del Piemonte (USMAF);

- affidare a tale Comitato compiti consultivi analoghi a quelli di cui alla D.G.R. n. 22-4875 del 10.04.2017 di:

- 1) individuazione delle linee di sviluppo della lotta alle zanzare ed altri vettori convenientemente applicabili in Regione Piemonte, finalizzate al miglioramento di efficacia ed efficienza dei progetti finanziati;
- 2) valutazione del rischio sanitario e dell'impatto ambientale legato sia alla presenza delle zanzare ed altri vettori che ai metodi di lotta adottati;
- 3) valutazione tecnico-economica e di compatibilità ambientale e sanitaria delle scelte strategiche e metodologiche da adottare nonché dei risultati ottenuti;

- 4) suggerimento in merito ad eventuali temi di ricerca applicata che siano potenzialmente in grado di migliorare la fase operativa dei progetti;
- 5) confronto con esperienze nazionali ed internazionali di lotta alle zanzare ed altri vettori e relative metodologie di contenimento delle infestazioni con illustrazione del quadro di riferimento di ogni esperienza: caratteristiche dei territori oggetto di intervento, caratteristiche dei focolai, specie di Culicidi nocivi, modalità degli interventi di lotta, quadro normativo nazionale di riferimento;

- prevedere che il Comitato per particolari necessità possa avvalersi del supporto tecnico-scientifico di altri Istituti e Centri di Ricerca di comprovata esperienza e competenza in tale materia;

- prevedere che nessun compenso sia corrisposto ai componenti del Comitato e che le eventuali spese del predetto Comitato rientrano nei costi del programma regionale di lotta alle zanzare, per gli anni 2022-2024 approvato con D.G.R. 24-5080 del 20.05.2022.

Ritenuto quindi, alla luce di quanto sopra esposto:

- di ricostituire il Comitato tecnico-scientifico per la lotta alle zanzare ed altri vettori di cui alla D.G.R. n. 22-4875 del 10.04.2017 per la durata di dieci anni, secondo la composizione, compiti e caratteristiche sopra delineate, raccomandando un'equilibrata rappresentanza femminile nel Comitato Tecnico Scientifico;

-di demandare alla direzione regionale sanità con successiva determinazione dirigenziale di procedere alla nomina dei componenti del Comitato.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale , ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3364 del 14.06.2021.

Tanto premesso, visti:

- il D.lgs 165/01;
- la L.R. 23/08;
- la L.R. 75/95;
- la L.R. 35/06;

.

.La Giunta Regionale, unanime,

.delibera

- di ricostituire il Comitato tecnico scientifico per la lotta alle zanzare ed altri vettori di cui alla D.G.R. n. 22-4875 del 10.04.2017 individuandone la seguente composizione:

1. un rappresentante della Direzione Sanità, Regione Piemonte;
2. un rappresentante della Direzione Agricoltura, Regione Piemonte;
3. un rappresentante della Direzione Ambiente, Regione Piemonte;
4. un rappresentante dell'ASL Città di Torino- Ospedale Amedeo di Savoia;
5. un rappresentante dell'ASL TO4 – Struttura di Medicina Trasfusionale ed ematologia;
6. un rappresentante dell'ASL di Asti, Dipartimento di Prevenzione e Veterinaria

7. un rappresentante del Se.Re.MI. (Servizio regionale di epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive);
8. un rappresentante del Dipartimento di Scienze Veterinarie, Università di Torino;
9. un rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità;
10. un rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
11. un rappresentante dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA) ;
12. due esperti in materia individuati dalla Direzione Sanità;
13. un rappresentante dell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera del Piemonte (USMAF);

- di affidare a tale Comitato compiti consultivi di:

- 1) individuazione delle linee di sviluppo della lotta alle zanzare ed altri vettori convenientemente applicabili in Regione Piemonte, finalizzate al miglioramento di efficacia ed efficienza dei progetti finanziati;
- 2) valutazione del rischio sanitario e dell'impatto ambientale legato sia alla presenza delle zanzare ed altri vettori che ai metodi di lotta adottati;
- 3) valutazione tecnico-economica e di compatibilità ambientale e sanitaria delle scelte strategiche e metodologiche da adottare nonché dei risultati ottenuti;
- 4) suggerimento in merito ad eventuali temi di ricerca applicata che siano potenzialmente in grado di migliorare la fase operativa dei progetti;
- 5) confronto con esperienze nazionali ed internazionali di lotta alle zanzare ed altri vettori e relative metodologie di contenimento delle infestazioni con illustrazione del quadro di riferimento di ogni esperienza: caratteristiche dei territori oggetto di intervento, caratteristiche dei focolai, specie di Culicidi nocivi, modalità degli interventi di lotta, quadro normativo nazionale di riferimento;

- di definire in 10 anni la durata di tale comitato;

- di attribuire le funzioni di coordinamento al rappresentante della Direzione regionale Sanità;

- di dare atto che nessun compenso sarà corrisposto ai componenti del Comitato;

- di raccomandare un'equilibrata rappresentanza femminile nel Comitato Tecnico Scientifico;

-di demandare alla Direzione regionale Sanità di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla nomina dei componenti del Comitato;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)